

Cultura

Redazione Cagliari
Piazza L'Unione Sarda
(Complesso Polifunzionale S. Gilla)
Tel. 070 60131
Fax 070 60 132 75-6
cultura@unionesarda.it

Investire in cultura, una ricetta per uscire dalla crisi Primavera digitale e caro vecchio libro Torino, il Salone compie 25 anni

Venticinque anni di libri. Non è facile festeggiarli in tempi così duri ma il Salone internazionale del Libro di Torino ci prova con un programma ricchissimo che invita a riflettere sulle mutazioni delle nuove tecnologie. Un dibattito difficile che ha generato polemiche. E polemici sono anche gli editori sardi dell'Aes: non condividono le scelte politiche fatte dalla giunta Cappellacci che «mortificano la dignità e il valore del patrimonio editoriale sardo». Se nell'Isola il disappunto è forte, c'è chi ha voglia di far festa. Ma lui può. È un pennuto arrivato al Lingotto dalla Sardegna insieme al suo papà, Giancarlo Biffi: è il gufo Rosmarino, protagonista di tante divertenti storie per bambini che questo pomeriggio racconterà, con l'aiuto dei disegni di Valeria Valenza la sua ultima avventura dal titolo "Rosmarino ma tu mi vuoi?".

Con 1.200 editori a cui si aggiungono altre 23 nuove realtà editoriali, nate negli ultimi due anni, e due paesi ospiti, la Spagna e la Romania, il Salone ha preso il via con un programma «mai così ricco di eventi, incontri, dibattiti da cui si esce trasformati e confortati», assicura il direttore editoriale Ernesto Ferrero. «D'altra parte - aggiunge - gli editori a lavorare in un contesto difficile sono abituati». Certo, il 25.mo anniversario del Salone cade in un momento difficile ma «qui non si vede. Il coraggio degli editori è coraggio civile, passione politica nella sua accezione più nobile», ha spiegato Ferrero citando Ugo Guanda, Giulio Einaudi, Piero Gobetti che «si sono gettati nella sfida nel pieno fascismo trionfante».

Dedicato alla "Primavera digitale", il Salone invita alla riflessione sulle mutazioni delle nuove tecnologie ma, di fronte a questo «bisogna evitare atteggiamenti luddisti sia entusiasmi per nuovi gadget. Il ruolo degli editori e dei libri - ha proseguito - resterà fondamentale e irrinunciabile in tempi di confusione massima e omologazione verso il basso. Quello che ci interessa sono gli elettori e gli uomini». E a proposito della Primavera digitale, che vede ospiti per la prima volta Amazon, e anche la presenza di Nokia e Sony, il presidente del Salone Rolando Picchioni ha precisato che «il Salone non vuole, come ha scritto qualcuno, portarsi avanti con i lavori strizzando l'occhio ai nuovi media, né parteggiare per il libro elettronico contro quello cartaceo. Vuole essere come il luogo del confronto aperto tra opinioni, alle quali garantisce rispetto e libertà di espressione».

Picchioni ha anche ricordato che nel 2009 è stata valutata la capacità che il Salone ha di generare moltiplicatori economici. «Ogni euro investito - ha spiegato il presidente - produce 33 di ricaduta sull'indotto ed è di cinque milioni il valore aggiunto per il territorio generato dal Salone». Eppure, ha continuato Picchioni «la fondazione da tutto ciò non ha potuto trarre beneficio alcuno. Non è mai stato messo a punto negli un volano, un meccanismo che legasse in qualche modo questa performance alla possibilità di ricevere in cambio garanzie, risorse e possibilità di tesaurizzare e reinvestire per i tempi difficili».

All'inaugurazione aperta dai ragazzini dell'Orchestra internazionale della Pace Pequenas Huellas è stato ricordato il manifesto proposto dal Sole 24 ore, che vuole mettere la cultura al centro di ogni organico progetto di sviluppo. Domenica incontro con Fabio Fazio e Roberto Saviano al Lingotto e lunedì sera la conclusione con l'arrivo del capitano della Juventus Alessandro Del Piero con il suo libro "Giochiamo ancora" (Mondadori) che ha scalato le classifiche.

Da Pantaleoni (Avatar) al mago del "motion capture" Debevec (Spiderman 2) Così virtuale da sembrare vero Lunedì a Cagliari esperti mondiali di Computer Graphics

Emozionarsi nel buio di una sala, vibrando nel distacco dal mondo, come in un utero sicuro dove il quotidiano reale non giunge. Magia del cinema. E fantasticare aggrappandosi al filo del racconto cinematografico, a volte cullati o a volte stratonati dagli effetti speciali che potenziano la storia. Gli effetti della computer grafica fanno però scienza, non fantascienza. Lo testimoniano i più grandi esperti mondiali in materia alla trentatreesima edizione della "European Association for Computer Graphics", per la terza volta in Italia e per la prima in Sardegna. Organizzato dal gruppo di Visual Computing del CRS4 e dal gruppo di Computer Graphics dell'Università di Cagliari, e finanziato dai proventi delle quote di iscrizione al convegno e dalle

sponsorizzazioni, Eurographics 2012 si svolge a Cagliari, da lunedì a venerdì prossimo. Partecipano circa quattrocento persone, tra rappresentanti del mondo accademico, dei centri di ricerca e dell'imprenditoria mondiale. Qualche nome: Jacopo Pantaleoni, ricercatore dell'azienda californiana Nvidia che ha lavorato a uno dei sistemi di visualizzazione del film "Avatar", o ancora il mago del motion capture Paul Debevec, che si occupa di illuminazione artificiale e ricostruzione dei movimenti umani ed è tra i principali consulenti scientifici di Hollywood. Suoi, per esempio, gli effetti speciali di "Spiderman 2" o del film "Il

curioso caso di Benjamin Button". Aveva vinto un Oscar tecnico nel 2010 per lo sviluppo del Lightstage, un sistema utilizzato per rendere fotorealistici i volti digitali. Tra le partecipanti di prestigio anche due esperte di material modeling: Leila De Floriani, che insegna a Genova e all'Università del Maryland, e Holly Rushme-ner, docente a Yale dopo un'importante collaborazione con Ibm.

Il convegno inizia alle 17 di lunedì nella Sala Pasolini del Centro Congressi della Fiera (maggiori informazioni su www.eurographics2012.it). E due eventi scientifici si svolgono quasi in parallelo al T Ho-

tel di Cagliari: "EGPGV 2012" punta l'attenzione sulla grafica parallela (13-14 maggio) e "3DOR 2012", il 13 maggio, si occupa di ricerche di oggetti 3D su Internet. La Sardegna a Eurographics 2012? Il gruppo di Riccardo Scateni, docente del Dipartimento di Matematica e Informatica all'Università di Cagliari, mostra un lavoro scientifico svolto nel quadro di una relazione internazionale, mentre il gruppo Visual Computing del CRS4, diretto da Enrico Gobbetti, in collaborazione con Nvidia, Hp e ProjectionDesign, presenta i sistemi all'avanguardia per l'esplorazione interattiva di grossi volumi di dati. Infine, il 16 e 17 maggio, Sardegna Ricerche organizza incontri fra imprese/ricercatori locali e i partecipanti al convegno.

Manuela Vacca

Appuntamenti al T Hotel e al Centro Congressi



Una foto di Carlo Melis

La lunga vita del professore che ha formato intere generazioni di studenti cagliaritari Ricordando la lezione di Carlo Melis

Un padre molto severo che aderiva a una morale kantiana: il bene per il bene. La figlia Gabriella ricorda così Carlo Melis, professore di intere generazioni di studenti liceali cagliaritari, che oggi alle 16.45 sarà ricordato nella parrocchia di San Paolo con una messa. Se n'è andato ai primi di aprile, a 97 anni, dopo una vita piena, protagonista di tante battaglie che hanno portato alla nascita dello Statuto dei lavoratori della scuola. Militante e fondatore del sindacato Snals, fu appassionato sostenitore della mozione 2, un manifesto laico che si ispirava alle idee di democrazia e di libertà di Gaetano Salvemini.

La stessa democrazia e la stessa libertà che per oltre quarant'anni hanno guidato la sua opera di insegnante prima a Sassari, poi a Cagliari, al liceo scientifico Pacinotti e

quindi ai classici Siotto e Dettori. Una vita in classe, a fornire ai suoi ragazzi le basi della storia, della filosofia, dell'economia ma soprattutto a dare loro una formazione logica, lontana da un nozionismo fine a se stesso. Uno dei suoi cavalli di battaglia era (ancora) Kant, perché riassumeva la costituzione della capacità razionale dell'uomo. Laureatosi a Palermo con una tesi su Leibniz, già a 38 anni professore di ruolo, era figlio di Beniamino Melis, che fu preside del Martini, chimico e uomo di grande bontà e mobilità. Prima docente a Sassari e a Cagliari ma anche capo di un'industria a Marsiglia.

Spinto sin da giovanissimo da un desiderio di giustizia, Carlo Melis aveva aderito al cristianesimo sociale e alle teorie marxiste rivisitate con la cultura cattolica, avendo avuto (pur non essendo mai stato

praticante) una profonda educazione religiosa. «Siamo stati sei figli, il ricordo personale è quello di un padre molto severo, non è stato facile per noi, ma ci ha insegnato davvero molto».

Ha avuto talmente tanti allievi, il vecchio professore, e tanto bene ha seminato, «che in qualsiasi professione di alto livello ce n'è sicuramente uno, bravo e competente», afferma Franco Ledda, docente universitario, che è stato suo allievo e in seguito lo avrebbe sostituito come docente quando il professore fu chiamato al Consiglio superiore della pubblica istruzione. (Motivo per cui oltre che per i meriti scolastici gli fu concessa la medaglia d'oro alla Pubblica Istruzione).

Grande amico di intellettuali come Antonio Romagnino e Giovanni Lilliu, che lo hanno preceduto di pochi mesi, ha coltivato l'ideale maz-

ziniano di moralità, giustizia, cultura. Antifascista, sempre dalla parte dei più deboli, curioso del nuovo, ha collaborato in passato con questo giornale, per il quale ha scritto anche del movimento studentesco nella stagione calda del Sessantotto, attento ai fermenti che caratterizzavano il mondo giovanile.

Fedele sino alla fine alla sua vocazione, agli infermieri che lo assistevano in ospedale e che gli chiedevano, incuriositi, che cosa fosse la scienza e la conoscenza, ha risposto prendendo le mosse da Aristotele e arrivando sino ai nostri giorni. Ha poi indicato, racconta Ledda, una piccola bibliografia, suggerendo un percorso di approfondimento. Docente sino all'ultimo, e sino all'ultimo apprezzato da chi ha avuto la fortuna di incontrarlo.

Mario Gottardi

APPUNTAMENTI

Laboratori aperti al Minimax

Dimostrazione aperta al pubblico, stasera e il 31 alle 18.30 al Minimax di Cagliari, dei due laboratori promossi dal Teatro Stabile della Sardegna: il primo condotto da Laura Pazzola è lo studio per "I miracoli del Barone di Munchausen"; il secondo, con Jean Claude Penchenat è rivolto a 10 attori selezionati col Bando Giovani.

Giacobbe Elia al Dettori

Oggi alle 16.30 a Cagliari, liceo Dettori di Cagliari, il libro di padre Giacobbe Elia "Il segreto di Fatima. Salvati da una profezia", Sugarco. Curata dall'associazione Azione Sardegna, segue quella di ieri a San Paolo.

Libri a Ghilarza e Cagliari

Ghilarza, Casa Badalotti: alle 17.30 la Casa Museo Gramsci presenta il libro "La prima bardana" di Gianni Fresu, edizioni Cucco. Con l'autore, Graziano Milia. Seguirà la proiezione del film "I morti di Alos", di Daniele Atzeni, presente in sala. Feltrinellipoint, via Paoli 19 Cagliari, presenta oggi alle 18 il romanzo di Alessandra Manfredini "Romeo la tua vita" (Ethos). A parlarne Ignazio Marcia della Green Studio Production.

Si chiude l'Alfabeto dell'Arte

Oggi alle 18, Antico Palazzo di Città a Cagliari, ultimo appuntamento dell'Alfabeto dell'Arte, curato da Anna Maria Montaldo e tenuto dagli storici dell'arte dell'Associazione Orientale. Conferenza di Stefania Mele dedicata ai movimenti artistici degli anni Ottanta: Transavanguardia e Graffiti.

Nuovomondo, Andrea Segre

Per Nuovomondo, rassegna di proiezioni e incontri sulle rotte dei migranti, stasera alle 20.30 a Cagliari, via Montesanto 28 "Io sono Li" di Andrea Segre, presente domani in sala alle 18.30 e alle 20.30 con "Mare chiuso", firmato con Stefano Liberti. Organizzano Laboratorio28 e TERRA - Progetto Baobab.

"Respiro al TeatroClub"

Promossa dall'Associazione Lectorium Rosacrucianum di Bauladu stasera alle 20.45 al TeatroClub di via Roma 257, Cagliari, "Respiro", serata teatrale con accompagnamento musicale. Tre euro.

Design, premio a Paolo Carta

Web design, va a Paolo Carta il prestigioso riconoscimento assegnato dall'Asso-web Italia. Tra le creazioni del rappresentante dell'agenzia Tahnit di Siniscola i siti ufficiali di Ennio Morricone e Gigi Riva. Cerimonia stasera a Pescara alla Fabbrica delle Idee, Web Fest. (fe.fo.)